



Associazione Italiana Sicurezza Ambientale

PRESIDENZA NAZIONALE

Ente Riconosciuto dal Mi.T.E. - Ministero della Transizione Ecologica con D.M. n. 64 del 24 gennaio 2022
(già D.M. n. 202 del 18/luglio/2016) quale Associazione di Protezione Ambientale ai sensi dell'art. 13, legge 349/1986

Tel. / Fax: Ufficio 0818986965 – 081-8992138 – PEC: aisapresidenzanazionale@pec.it

Sede legale: Via Santa Croce, n. 117 - 80049 Somma Vesuviana (NA)

Atto Costitutivo e Statuto

Ai sensi del Codice civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato "Codice del Terzo settore"), O.D.V. si chiede la registrazione in esenzione di imposta.

Sezione Territoriale Castrovillari

Sede Legale: Via Enrico Fermi, 18 – Castrovillari (CS)- 87012

Sede Operativa: Via Enrico Fermi, 18 – Castrovillari (CS) 87012

L'anno 2026, addì 21 del mese di Gennaio alle ore 14,00 nella sede Nazionale di Somma Vesuviana via Santa Croce, 117 innanzi al Presidente Nazionale Cav. Giovanni Cimmino, noi sottoscritti: **Tierri Paolo** nato a Bari il 13/07/1967 ; **Aversa Francesco** nato a Castrovillari (Cs) il 09/02/1971; **Ciancio Ester** nata a Cosenza il 07/09/1971; **Di Mare Angelo** nato a Castrovillari il 15/06/1988; **Riccio Anna Maria** nata a Brienza (Pz) il 24/10/1964; **Marchianò Antonella** nata a Castrovillari il 02/05/1981; **Rinaldi Vladimir** nato a Mochilev Bielorussia il 21/06/1998.

Abbiamo costituito una organizzazione di volontariato denominata **ASSOCIAZIONE ITALIANA SICUREZZA AMBIENTALE** - in breve **A.I.S.A.** - **Sezione Territoriale Castrovillari con sede legale Via Enrico Fermi 18.** L'associazione è costituita a tempo indeterminato, la Sezione Territoriale Castrovillari nasce come Gruppo di Protezione Civile, Ittico, Venatorio, Zoofila, Ambientale, Antincendio Boschivo.

Viene nominato **Presidente Tierri Paolo**, Vice Presidente **Aversa Francesco**; Tesoriere **Ciancio Ester**, Segretario **Di Mare Angelo**, Consigliere **Riccio Anna Maria** Consigliere **Marchianò Antonella**, Consigliere **Rinaldi Vladimir**, che sottoscrivendo il presente atto ne accettano la carica.

Per Quanto non e' previsto del presente statuto, si fa riferimento alle disposizioni della legge del Terzo Settore e in quanto compatibili alle vigenti disposizioni in materia di associazioni previste dal codice civile e da altre leggi.

Somma Vesuviana li 22 Gennaio 2026

Il Presidente Nazionale
Associazione Italiana Sicurezza Ambientale – Nazionale
Cav. Giovanni CIMMINO

Firmato Digitalmente

CIMMINO GIOVANNI
2026.01.20 22:50:34

CN=CIMMINO GIOVANNI
C=IT
2.5.4.4=CIMMINO
2.5.4.42=GIOVANNI

Associazione Italiana Sicurezza Ambientale

C. F./P.IVA: 95146350632 - Il Presidente "A.I.S.A.-Nazionale": Cav. Giovanni CIMMINO
PEO: aisa.presidenzanazionale@gmail.com - Cell. 3386624743 Sito Web: www.aisanazionale.com



Associazione Italiana Sicurezza Ambientale

PRESIDENZA NAZIONALE



Ente Riconosciuto dal Mi.T.E. - Ministero della Transizione Ecologica con D.M. n. 64 del 24 gennaio 2022
(già D.M. n. 202 del 18/uglio/2016) quale Associazione di Protezione Ambientale ai sensi dell'art. 13, legge 349/1986

Tel. / Fax: Ufficio 0818986965 - 081-8992138 - PEC: aisapresidenzanazionale@pec.it

Sede legale: Via Santa Croce, n. 117 - 80049 Somma Vesuviana (NA)

Atto Sottoscrizione

Territoriale AISA odv - Castrovillari

PRESIDENTE

TIERRI PAOLO

firma:

VICE PRESIDENTE

AVERSA FRANCESCO

firma:

TESORIERE

CIANCIO ESTER

firma:

SEGRETARIO

DI MARE ANGELO

firma:

CONSIGLIERE

RICCIO MARIA ANNA

firma:

CONSIGLIERE

MARCHIANO' ANTONELLA

firma:

CONSIGLIERE

RINALDI VLADIMIR

firma:

Somma Vesuviana li, 22/01/2026



Associazione Italiana
Sicurezza Ambientale
Codice Fiscale 95 146 350 632
Il Presidente Nazionale
Giovanni Cimmino

Associazione Italiana Sicurezza Ambientale

C. F./P.IVA: 95146350632 - Il Presidente " A.I.S.A. - Nazionale": Cav. Giovanni CIMMINO

PEO: aisa.presidenzanazionale@gmail.com Sito Web: www.aisanazionale.com



Associazione Italiana Sicurezza Ambientale

PRESIDENZA NAZIONALE



Ente Riconosciuto dal M.I.T.E. - Ministero della Transizione Ecologica con D.M. n. 64 del 24 gennaio 2022
(glò D.M. n. 202 del 18/07/2016) quale Associazione di Protezione Ambientale ai sensi dell'art. 13, legge 349/1986

Tel. / Fax: Ufficio 0818986965 – 081-8992138 – PEC: aisapresidenzanazionale@pec.it

Sede legale: Via Santa Croce, n. 117 - 80049 Somma Vesuviana (NA)

STATUTO

TERRITORIALE CASTROVILLARI Odv

Art.1 Denominazione - Sede – Durata

1. È costituita fra i presenti, ai sensi del Codice Civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato "Codice del Terzo settore"), una associazione avente la seguente denominazione: **"ASSOCIAZIONE ITALIANA SICUREZZA AMBIENTALE - A.I.S.A. – Territoriale Castrovillari odv**, da ora in avanti denominata "Associazione",

Sede legale : Via Enrico Fermi 18 – Castrovillari (CS) -87012

Sede Operativa: Via Enrico Fermi 18 – Castrovillari (CS)- 87012

con durata illimitata, da ora in avanti indicata come **"A.I.S.A. – Territoriale Castrovillari odv**

2. L'acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione sociale e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo una volta che l'ente sarà iscritto nel RUNTS.
3. L'Associazione è Organizzazione Di Volontariato ai sensi dell'art. 32 del Codice del Terzo settore ed è strutturata come Rete associativa secondo quanto disposto dall'art. 41 del Codice del Terzo settore.
4. Il trasferimento di sede legale non comporta modifica statutaria.
5. I contenuti e la struttura dell'associazione sono democratici, basati su principi solidaristici e consentono l'effettiva partecipazione di tutti gli aderenti alla vita ed all'attività dell'associazione.
6. **"A.I.S.A. – Territoriale Castrovillari odv** aderisce a **"ASSOCIAZIONE ITALIANA SICUREZZA AMBIENTALE - A.I.S.A. - Nazionale ETS"** con sede legale a Somma Vesuviana (Napoli). Ne condivide e ne accetta integralmente lo statuto e gli eventuali regolamenti approvati.
7. **"A.I.S.A. – Territoriale Castrovillari odv**, quindi è associata a **"ASSOCIAZIONE ITALIANA SICUREZZA AMBIENTALE - A.I.S.A. - Nazionale ETS"** ai fini dell'eventuale computo ai sensi dell'art. 41 del Codice del Terzo settore (Reti associative).
8. **"A.I.S.A. – Territoriale Castrovillari odv** potrà godere di eventuali vantaggi e agevolazioni che gli derivano dall'adesione a **"ASSOCIAZIONE ITALIANA SICUREZZA AMBIENTALE - A.I.S.A. - Nazionale ETS"**.

ART. 2

Scopo, finalità e attività

1. **A.I.S.A. – Territoriale Castrovillari odv** persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale senza scopo di lucro mediante lo svolgimento prevalentemente in favore di terzi di una o più delle attività di interesse

generale, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della Legge 8 novembre 2000, n. 328, e s.m.i., e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla Legge 22 giugno 2016, n.112, e s.m.i.;
- b) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.129 del 6 giugno 2001, e s.m.i.;
- c) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della Legge 8 marzo 2003, n. 53, e s.m.i., nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- d) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della Legge 14 agosto 1991, n. 281.
- e) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e s.m.i.;
- f) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- g) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- h) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
- i) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e s.m.i., nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- j) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- k) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della Legge 18 agosto, 2015, n. 141, e s.m.i.;
- l) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita, di alimenti o prodotti di cui alla Legge 19 agosto 2016, n.166, e s.m.i., o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- m) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata;
- n) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della Legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- o) protezione civile ai sensi della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, e s.m.i.;
- p) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata".

2. Nello specifico, l'associazione è costituita al fine di:

- Promuovere iniziative a sostegno del territorio e dell'ambiente;
- Lottare contro l'inquinamento e all'abbandono di rifiuti, per la tutela di parchi e giardini pubblici;
- Controllare in settori del territorio anche in collaborazione con le altre istituzioni e forze dell'ordine (Carabinieri, Polizia di Stato, Carabinieri Forestali, Guardia di Finanza, Polizia Locale, Vigili del Fuoco, 118, ecc.);
- Realizzare verifiche antinquinamento degli scarichi pubblici e pozzi;
- **Espletare servizi antincendio civile e boschivo;**
- Svolgere attività di sicurezza rivolte ai cittadini durante cortei religiosi, manifestazioni sportive o culturali ed altre manifestazioni od eventi autorizzati dalle autorità competenti che verranno svolte da volontari opportunamente formati;
- Proteggere gli animali, anche di affezione promuovendo corsi di formazione, iniziative, istituire nucleo zoofilo ■ Attività specifiche di Protezione Civile, nell'ambito della normativa vigente, in tutte le sue caratteristiche e forme, previsione, prevenzione e soccorso, anche sanitario, provvedendo ad istruire i volontari con corsi di formazione e aggiornamento; ■ Azioni a tutela delle risorse idriche;
- Tutela e promozione dei beni archeologici;
- Azioni di supporto agli Enti preposti alla viabilità stradale se autorizzati dalle forze dell'ordine con apposita richiesta momentanea firmata.
E' vietato (Circolare ministeriale della Questura di Roma) l'uso di praline segnaletiche con stellone o scritte tipo Guardie Zoofile o ecozoofile, Aisa o Assoc.. etc...;
- Attività di controllo e monitoraggio delle discariche abusive;
- Promuovere studi e ricerche, con particolare riferimento alle problematiche e dinamiche sociali, allo sviluppo del settore non-profit, ai modelli organizzativi e gestionali dell'ambiente, allo sviluppo scientifico, tecnologico ed organizzativo del settore ed al modello organizzativo e di sviluppo dell'associazione;
- Partecipare all'elaborazione delle politiche del terzo settore, con particolare riferimento all'associazionismo ed al volontariato, rappresentando l'associazione negli organismi di settore istituzionalmente previsti e cooperando all'interno degli organismi associativi di coordinamento;
- Promuovere e organizzare campagne nazionali di comunicazione sociale, informazione e promozione della tutela dell'ambiente e del territorio, coordinandosi con le proprie associazioni aderenti e con le istituzioni competenti, nonché tutte le attività di comunicazione esterna, interna ed istituzionale di propria competenza;
- Svolgere attività di aggiornamento e formazione per i dirigenti associativi e coordina i centri interni di formazione regionale, al fine di armonizzare gli interventi formativi su tutto il territorio nazionale;
- Promuove la conoscenza delle finalità associative e delle attività svolte e promosse attraverso la stampa associativa, nonché la pubblicazione

di riviste, bollettini e materiale multimediale;

- Svolgere attività di sicurezza rivolte ai cittadini durante cortei religiosi, manifestazioni sportive o culturali ed altre manifestazioni od eventi autorizzati dalle autorità competenti che verranno svolte da volontari opportunamente formati; decreto Legge (G.U. n. 42 del 20 febbraio 2017). Il Decreto è stato convertito con legge 18 aprile 2017, n. 48 (G.U. n. 93 del 21.04.2017), successivamente il Ministero dell'Interno - Dipartimento della pubblica sicurezza - Ufficio ordine pubblico - ha imposto a tutti i **Comuni** per le procedure di misura di Sicurezza **Safety**, in particolare, al fine di una maggiore sicurezza delle persone in occasione di eventi che prevedono notevole afflusso di pubblico, sono state imposte le misure attinenti la **SAFETY**.

3. L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, le attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto Ministeriale. L'individuazione delle attività diverse è competenza del Consiglio Direttivo.
4. L'Associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.
5. L'associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa e anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di medio valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.
6. L'Associazione può a norma di legge stipulare convenzioni a rimborso spese per vigilanza ambientale o gestione rifugi e canili con i Comuni come previsto nel Dgls.117/2017 art.56.

ART. 3

Soci, ammissione e numero di associati

1. Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge.
2. Possono aderire ad **A.I.S.A. – Territoriale Castrovillari odv** le persone fisiche che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze.
3. Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare al Consiglio Direttivo una domanda scritta che dovrà contenere:
 - l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;
 - la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
4. In caso di richiesta da parte di un Ente del Terzo settore, alla domanda scritta

dovranno essere allegati copia di:

- Atto costitutivo, statuto e certificato di attribuzione del codice fiscale rilasciato dall' Agenzia delle Entrate;
- Documento di identità del legale rappresentante;
- Registro degli aderenti ed elenco nominativo di quelli che ricoprono cariche sociali.

5. Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

6. La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Consiglio Direttivo, nel libro degli associati.

7. Il Consiglio Direttivo deve, entro 30 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

8. Qualora la domanda di ammissione non fosse accolta dal Consiglio Direttivo, chi l'ha proposta può entro 30 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della sua successiva convocazione.

9. Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 5. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

ART. 4

Diritti e obblighi degli associati

1. Gli associati hanno il diritto di:

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi con le modalità previste di seguito;
- essere informati sulle attività dell'associazione controllarne l'andamento; ■ frequentare i locali dell'associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione; ■ concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi.

2. Gli associati hanno l'obbligo di:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea Nazionale (Dicembre) e da eventuali regolamenti.

ART.5 Perdita della qualifica di associato

1. La qualifica di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

2. L'associato che contravviene gravemente agli obblighi del presente Statuto, negli eventuali Regolamenti interni e nelle deliberazioni degli organi

- associativi, oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'associazione, può essere escluso dall'associazione mediante deliberazione dell'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni.
3. L'associato può sempre recedere dall'Associazione. Chi intende recedere dall'Associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio Direttivo, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato. La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno due mesi prima.
 4. È considerato recedente il socio in arretrato con il pagamento della quota annuale.
 5. L'associato può essere escluso in caso di rilevante inadempimento agli obblighi stabiliti dallo statuto o per altri gravi motivi. L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo, con provvedimento motivato comunicato all'interessato, e ha effetto trascorsi trenta giorni dalla comunicazione. Entro i trenta giorni l'escluso, tuttavia, può chiedere per iscritto che l'esclusione sia decisa dall'Assemblea ordinaria. In tal caso l'Assemblea decide sull'esclusione non prima di aver ascoltato le controdeduzioni del socio.
 6. La proposta motivata di esclusione può essere presentata direttamente all'Assemblea da almeno un decimo degli associati o dal Consiglio Direttivo medesimo.
 7. Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.
 8. I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasferibili.
 9. Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili.
 10. Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

ART. 6

Organi

1. Sono organi dell'associazione:
 - l'Assemblea;
 - il Consiglio Direttivo;
 - il Presidente;
 - l'Organo di controllo (se nominato);
 - l'Organo di revisione legale dei conti (se nominato).
2. Ai componenti degli organi sociali non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

ART. 7 Assemblea

1. Nell'Assemblea di A.I.S.A. hanno diritto di voto tutte le persone fisiche associate.
2. Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun

associato può rappresentare sino ad un massimo di 3 associati. Si applicano i co. 4 e 5, art. 2372 del Codice civile, in quanto compatibili.

3. La convocazione dell'Assemblea avviene mediante comunicazione scritta, contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, spedita almeno sette giorni prima della data fissata per l'Assemblea all'indirizzo risultante dal libro degli associati. Con regolamento potranno essere disciplinate modalità diverse di comunicazione che assicurino, comunque, la ricezione delle convocazioni da parte dei soci destinatari.
4. L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio. È convocata dal Presidente almeno venti giorni prima della seduta. Nei casi di convocazione straordinaria o di urgenza l'avviso dovrà essere inviato almeno dieci giorni prima, anche a mezzo telegramma, fax o messaggio di posta elettronica.
5. L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.
6. L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:
 - nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo, il Presidente, l'eventuale Organo di Controllo, l'eventuale soggetto incaricato della revisione legale dei conti, approva il bilancio di esercizio;
 - delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
 - delibera sulla esclusione degli associati;
 - delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto;
 - approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
 - delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
 - delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.
7. L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati presenti, in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega.
8. L'Assemblea delibera a maggioranza di voti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.
9. Per modificare lo Statuto occorre la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
10. Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

ART. 8

Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.

2. Rientra nella sfera di competenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.

3. In particolare, e tra gli altri, sono compiti di questo organo:

- elegge a maggioranza il Vicepresidente, e eventuali ruoli/nomine diverse dagli organi sociali;
- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre il Bilancio di esercizio e l'eventuale Bilancio sociale;
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti alle attività associative;
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati;
- individua le attività diverse previste ex art. 6 del D. Lgs. 117/2017.

4. Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di componenti, compreso tra 7 e 15, nominati dall'Assemblea per la durata di cinque anni e sono rieleggibili.

5. Il Consiglio Direttivo non potrà essere composto esclusivamente da membri dello stesso sesso. Il sesso con presenza minoritaria deve essere rappresentato almeno per il 40% (quaranta per cento) dei componenti.

6. Tutti gli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti associati, si applica l'art. 2382 Codice Civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

7. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti.

8. Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono assunte a maggioranza dei presenti.

9. Gli amministratori, entro 30 giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore indicando, oltre alle informazioni previste nel co. 6, art. 26 del Codice del terzo settore, a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'associazione e precisando se disgiuntamente o congiuntamente.

10. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel suddetto Registro o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

11. Il Vicepresidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri membri. Tale nomina termina alla scadenza (o rinnovo) del Consiglio Direttivo. Sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni. Il solo intervento del Vicepresidente per i terzi è prova dell'impedimento del Presidente.

12. Il Segretario può essere eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri membri. Tale nomina termina alla scadenza (o rinnovo) del Consiglio Direttivo. Svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e coadiuva il Presidente e il Consiglio Direttivo nell'applicazione delle attività esecutive che si rendano necessarie o opportune per il funzionamento

della piena operatività del suddetto Ufficio.

2. L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

ART. 19

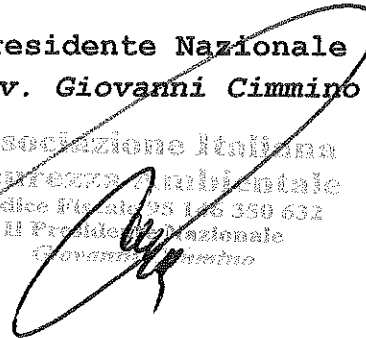
Rinvio

1. Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e s.m.i., e in quanto compatibile, dal Codice Civile.

Somma Vesuviana, il 22 Gennaio 2026

Presidente Nazionale
Cav. Giovanni Cimmino

Associazione Italiana
Protezione Ambientale
Codice Fiscale 05126380632
Il Presidente Nazionale
Giovanni Cimmino



PRESIDENZA NAZIONALE

*Ente Riconosciuto dal Mi.T.E. - Ministero della Transizione Ecologica con D.M. n. 64 del 24 gennaio 2022
(già D.M. n. 202 del 18/luglio/2016) quale Associazione di Protezione Ambientale ai sensi dell'art. 13, legge 349/1986*

Tel. / Fax: Ufficio 0818986965 – 081-8992138 – PEC: aisapresidenzanazionale@pec.it

Sede legale: Via Santa Croce, n. 117 - 80049 Somma Vesuviana (NA)